



**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
N. 44 del 12/07/2016**

Pratica Pratica S.U.A.P. N. 4 del 19/01/2015 – Pratica S.U.E. n. 2015/000019/2015 -

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEFOGLIAZIONE E SMISTAMENTO DEL
PRODOTTO OLIVICOLO, DI UN PIAZZALE, DI UNA PESA A PONTE E DI UN
DEPOSITO CON CONTAINER PREFABBRICATO.**

RICHIEDENTE:

**“AGRICOLA D'ADDATO S.S. SOCIETA' AGRICOLA di ANTONIO e
MICHELE D'ADDATO”**, con sede in Bisceglie alla Via Togliatti n. 10 (Partita
IVA:06733460726), in persona del suo legale rappresentante e socio
amministratore D'ADDATO ANTONIO, nato a Bisceglie il 25.12.1962 ed ivi
residente alla Via Togliatti n. 10 (Cod. Fisc:DDD NTN 62T25 A883H);
UBICAZIONE: Andria – Contrada “CARBONARA”, avente accesso dalla
Strada Vicinale Petrelli – San Ciriaco -
Catasto Terreni di Andria foglio 56 particelle nn. 725 - 727

**IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI ANDRIA**

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA la domanda di rilascio del provvedimento autorizzativo unico presentata in data 19 gennaio 2015 – Prot. N. 4470 - allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ANDRIA (BT) dal signor:

D'ADDATO ANTONIO, nato a Bisceglie il 25.12.1962 ed ivi residente alla Via Togliatti n. 10 (Cod. Fisc:DDD NTN 62T25 A883H), nella qualità di legale rappresentante e socio amministratore della **“AGRICOLA D'ADDATO S.S. SOCIETA' AGRICOLA di ANTONIO e MICHELE D'ADDATO”**, con sede in Bisceglie alla Via Togliatti n. 10 (Partita IVA:06733460726), iscritta al REA BA - 505977 – tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per la **realizzazione di un “IMPIANTO DI DEFOGLIAZIONE E SMISTAMENTO DEL PRODOTTO OLIVICOLO, DI UN PIAZZALE, DI UNA PESA A PONTE DI UN DEPOSITO CON CONTAINER PREFABBRICATO E DI UNA TETTOIA”**, sul fondo di proprietà sito in agro di Andria alla contrada “CARBONARA”, avente

accesso dalla Strada Vicinale Petrelli – San Ciriaco, e riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 56, Particelle 725 – 727;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza, a firma dell'Arch. Michele Cafagna, di Andria:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento edilizio datata 10.1.2015;
- Tavola Unica: Planimetria Generale – Layout; Pianta – Prospetti – Sezioni – Particolari Costruttivi, datata gennaio 2015;
- Tavola Unica: Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale; Planimetria generale stato dei luoghi; Planimetria generale stato di progetto; pianta .- Prospetti – Sezioni – Particolari costruttivi datata gennaio 2015;
- Tav. 2 – Planimetria generale – Smaltimento reflui; Planimetria generale – smaltimento e trattamento acque meteoriche – Particolari costruttivi – piante e sezioni, datata gennaio 2015;
- Copia atto di compravendita per notar Pietro Consiglio, di Bisceglie, in data 6 agosto 2014, Registrato a Trani l'8.8.2014 al N. 1625, con il quale la “Agricola D'Addato S.S. Società Agricola di Antonio e Michele D'Addato” acquista il fondo sito nel Comune di Andria e riportato nel C.T. Al foglio 56, particelle 725 e 727;
- certificazione rilasciata dalla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura, in data 27.10.2014 attestante che il progetto per la realizzazione di un piazzale dotato di due depositi, una tettoia ed una pesa a ponte, per la pulizia e defogliazione delle olive prodotte in azienda, ha il requisito della idoneità tecnica produttiva in quanto ritenuto funzionale alla conduzione dell'azienda condotta dalla ditta “AGRICOLA D'ADDATO S.S. SOCIETA' AGRICOLA di ANTONIO e MICHELE D'ADDATO” e che alla predetta ditta, rappresentata dal signor D'Addato Antonio, nato a Bisceglie il 25.12.1962 ed ivi residente alla Via Togliatti n. 10, si può riconoscere la qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- documentazione per la Provincia Bat relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento;

VISTA la nota in data 6.8.2015 – Prot. N. 66910 – con la quale la “Agricola D'Addato S.S. Società Agricola di Antonio e Michele D'Addato”, in persona del socio amministratore D'Addato Antonio, comunica che a seguito del parere sfavorevole emesso dal SUE in data 17 luglio 2015, aveva provveduto ad inoltrare all'Ufficio Provinciale Agricoltura BA – P.O. Strutture Agricole – una nuova soluzione progettuale e che non appena conseguito il certificato di idoneità da parte di tale Ente, avrebbe provveduto a inoltrare tutta la documentazione riguardante la nuova proposta progettuale;

VISTA la nota in data 22.10.2015 – Prot. N. 91105 – con la quale la “Agricola D'Addato S.S. Società Agricola di Antonio e Michele D'Addato”, in persona del socio amministratore D'Addato Antonio, trasmette la seguente documentazione a firma dell'Arch. Michele Cafagna:

- Relazione tecnica descrittiva integrativa datata 19.10.2015;
- Tavola 1: Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale; Planimetria generale stato dei luoghi; Planimetria generale stato di progetto datata ottobre 2015;
- Tavola 2: Pianta - Prospetti – Sezioni – Particolari costruttivi datata ottobre 2015;

- certificazione rilasciata dalla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura, in data 12.10.2015 attestante che il progetto per la realizzazione di un piazzale dotato di un deposito del tipo a container e di un vano destinato alla defogliazione
- delle olive, di impianti di trattamento acque meteoriche e reflue e della recinzione dell'intero fondo, ha il requisito della idoneità tecnica produttiva in quanto ritenuto funzionale alla conduzione dell'azienda condotta dalla ditta “AGRICOLA D'ADDATO S.S. SOCIETA' AGRICOLA di ANTONIO e MICHELE D'ADDATO” e che alla predetta ditta, rappresentata dal signor D'Addato Antonio, nato a Bisceglie il 25.12.1962 ed ivi residente alla Via Togliatti n. 10, si può riconoscere la qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- Visura CCIAA attestante che la “Agricola D'Addato S.S. Società Agricola di Antonio e Michele D'Addato”, è iscritta nel Registro Imprese con la qualifica di Impresa Agricola ed al REA: BA – 505977;
- nuova documentazione integrativa/sostitutiva per la Provincia Bat relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento;

VISTA l'ulteriore nota inviata in data 20.4.2016 – Prot. N. 36758 – con allegata la relazione tecnica integrativa – sostitutiva redatta dall'Arch. Michele Cafagna in data 12 aprile 2016 relativa ai chiarimenti richiesti dalla Provincia Bat con la nota del 4.12.2015 – Prot. N. 55014;

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. N. 64031 in data 10 novembre 2015;
- la nota della Provincia BAT – Settore Ambiente – del 13 giugno 2016, pervenuta il 14 giugno 2016 e protocollata al N. 52468, con la quale si autorizza lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, derivanti dalle superfici impermeabilizzate dell'insediamento produttivo destinato ad attività di deposito e defogliazione olive, ubicato alla contrada Carbonara, nel rispetto delle specifiche prescrizioni indicate nella predetta nota e che qui si abbiano per trascritte;
- la nota del Dirigente dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 3 marzo 2016 – Prot. N. 20593, con la quale si esprime parere favorevole in merito agli aspetti urbanistico/edilizi relativamente all'intervento edilizio finalizzato alla realizzazione di un impianto di defogliazione e smistamento del prodotto olivicolo, sul terreno sito in contrada Carbonara o San Ciriaco, riportato nel N.C.T. al foglio 56, particelle 725 e 727, con obbligo di acquisizione dell'atto unilaterale d'obbligo edilizio, debitamente trascritto, contenente l'asservimento ai manufatti a realizzare, dell'area che ha espresso la relativa volumetria;

VISTA la nota inviata tramite pec in data 22.6.2016 – Prot. N. 54974 – dalla “Agricola D'Addato S.S. Società Agricola di Antonio e Michele D'Addato”, con la quale si rimette l'atto unilaterale d'obbligo redatto dal Notaio Pietro Consiglio, di Bisceglie, in data 6.5.2016, registrato a Trani il 24.5.2016 al N. 1395 Serie 1T, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani il 25.5.2016 al N. 11025 Registro Generale ed al N. 8414 Registro Particolare, contenente l'asservimento al manufatto a realizzarsi sul fondo riportato nel N.C.T. al foglio 56, particelle 725 e 727, dell'area che ha espresso la relativa cubatura, costituita dal terreno

sito in contrada Carbonara o San Ciriaco, della superficie di are 49.92, riportato nel N.C.T. al foglio 56, particelle 725 e 727;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

A U T O R I Z Z A

Il signor **D'ADDATO ANTONIO**, nato a Bisceglie il 25.12.1962 ed ivi residente alla Via Togliatti n. 10 (Cod. Fisc: DDD NTN 62T25 A883H), nella qualità di legale rappresentante e socio amministratore della “**AGRICOLA D'ADDATO S.S. SOCIETA' AGRICOLA di ANTONIO e MICHELE D'ADDATO**”, con sede in Bisceglie alla Via Togliatti n. 10 (Partita IVA:06733460726), iscritta al REA BA - 505977 – a **realizzare un “IMPIANTO DI DEFOGLIAZIONE E SMISTAMENTO DEL PRODOTTO OLIVICOLO, UN PIAZZALE, UNA PESA A PONTE ED UN DEPOSITO CON CONTAINER PREFABBRICATO**”, sul fondo di sua proprietà sito in agro di Andria alla contrada “**CARBONARA**”, avente accesso dalla Strada Vicinale Petrelli – San Ciriaco, e riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 56, Particelle 725 – 727; **il tutto conformemente ai grafici di progetto Tavola 1: Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale; Planimetria generale stato dei luoghi; Planimetria generale stato di progetto datata ottobre 2015; Tavola 2: Pianta - Prospetti – Sezioni – Particolari costruttivi datata ottobre 2015, a firma dell'Arch. Michele Cafagna, ritualmente vidimate dal Dirigente del Settore Sportello Unico Edilizia in data 3 marzo 2016.-**

L'opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii..;
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con adempimenti DURC non anteriore a tre mesi, (nel caso siano più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse), dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. - D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al S.U.E. ed al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia il termine di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;

2. Il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, dovrà essere chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

3. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione Illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI

Prima dell'Inizio dei Lavori

1. Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al S.U.E. ed al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
- b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., qualora l'intervento lo richieda.

Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico;

- c)- dovranno essere applicate tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 08 Aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni;
- d)- il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. sono obbligati, nel rispetto dell'art.90, comma 9 lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:
 - 1) nominativo dell'Impresa edile;
 - 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In assenza del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C. e della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO**;

- e)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;
- f)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;
- g)- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n°1086, per le opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2 febbraio 1974, n°64 e all'art.27 della Legge Regionale n°13 del 2001 (già art. 62 L.R. n°27/85), con le successive modifiche ed integrazioni;

h)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);

i)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

- **Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione**, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

2) Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

a) osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

b) rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;

3) sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

4) nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A FINE LAVORI

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI ED ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;

- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;

- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;

- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
F.to Avv. Ottavia MATERA**